

PROGETTO SICUREZZA

"SICURI OVUNQUE"



PREMESSA

Il miglioramento della salute e della sicurezza degli individui è un presupposto fondamentale per elevare la qualità della vita e della convivenza sociale e civile e per misurare il progresso di una nazione. In questo senso, l'art. 32 della Costituzione italiana stabilisce che: "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività [...]". La tutela della salute, della integrità psicofisica, nonché della dignità dei lavoratori è, di fatto, uno dei principi e uno dei valori primari che deve essere assicurato nell'interesse del singolo come di tutta la collettività, sia sul piano morale che su quello economico, in un'ottica diretta a salvaguardare noi stessi, gli altri e l'ambiente in cui viviamo. In particolare, si può affermare che la tutela della salute rappresenta un valore congenito, non solo della comunità, ma anche dei processi imprenditoriali e della qualità del prodotto, contraddistinguendo, in tal modo, una "società organizzata attenta ad uno sviluppo sostenibile". Da qui la necessità di promuovere una cultura della prevenzione dei rischi, specialmente fin dall'età scolare ed essendo la scuola "terreno privilegiato per qualsiasi attività educativa", risulta indubbiamente la strategia più efficace, per garantire la sicurezza a casa, a scuola, per strada, sul territorio ed è soprattutto il sistema più appropriato per fornire strumenti utili ad ottimizzare la qualità della vita e del lavoro. (ISPESL, Dipartimento Documentazione, Informazione e Formazione) Gli argomenti relativi alla sicurezza trovano spazio in tutte le discipline e permettono di raddoppiare i risultati educativi ottenuti, affiancando ai risultati culturali anche quelli preventivi. Le diverse attività possono pertanto essere svolte in tutte le classi, dai diversi docenti in modo trasversale, ad esempio:

Lingua italiana

Acquisire e consolidare la tecnica della lettura e della scrittura è un obiettivo didattico che può essere raggiunto leggendo e scrivendo di argomenti legati alla sicurezza.

Scienze

Esplorare la realtà circostante e riconoscere i segni per interpretarla è un obiettivo didattico che può essere raggiunto anche con attività che insegnano al bambino a riconoscere i rischi e a saperli affrontare.

Matematica

Riconoscere situazioni problematiche, raccogliere dati mediante questionari, rappresentare dati numerici utilizzando tabelle, riconoscere gli eventi certi, possibili, impossibili, più probabili e meno probabili, porsi e risolvere problemi partendo dalla propria esperienza, sono obiettivi condivisibili con quelli della sicurezza.

Educazione all'immagine

Conoscere forme, colori, linee, luci, ombre su immagini, materiali fotografici, manifesti, audiovisivi, leggere immagini per ricavarne messaggi, sviluppano le competenze utili per riconoscere situazioni di pericolo.

Storia/ Geografia/ Educazione motoria

Orientarsi nello spazio scolastico secondo i punti di riferimento dati, compiere azioni in base ad indicazioni di direzione e di distanza, riconoscere ed accettare le regole e le norme della vita associata, in particolare quelle che consentono processi democratici di decisione trovano applicazione nell'affrontare le emergenze.

FINALITA'

- 1) Responsabilizzare gli alunni all'osservanza delle norme a tutela della sicurezza
- 2) Capacità di apprendere ed interiorizzare corrette forme di comportamento per la difesa della propria ed altrui incolumità
- 3) Conoscenza di ambienti, materiali, oggetti in quanto possibili fonti di rischio o pericolo

OBIETTIVI EDUCATIVI

Conoscere comportamenti pericolosi in ambiti diversi (sapere);

Sperimentare comportamenti corretti e pratiche da evitare (saper fare);

Assumere i comportamenti corretti generati dalle varie situazioni (saper essere)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Sicurezza a scuola

Riconoscere situazioni di rischio, sperimenta le prime norme di sicurezza: non correre all'interno dell'aula, non salire su sedie o banchi, non toccare le prese di corrente

Seguire le istruzioni per il piano di evacuazione in caso di incendio, terremoto riconoscere le persone a cui fare riferimento in caso di pericolo

Attività suggerite

- Discussione sui possibili pericoli presenti a scuola
- Esplorare gli ambienti scolastici per conoscerli
- Riflessioni sull'importanza di comportamenti adeguati nel prevenire infortuni a scuola
- Classificare i luoghi dove più spesso possono avvenire incidenti (scale-corridoi bagni cortile ecc)
- Visitate la scuola per comprendere quali sono i luoghi a maggior rischio infortuni
- Creare, insieme agli alunni, una segnaletica di attenzione nei punti "critici"
- Disegnare situazioni di infortuni a scuola, accaduti o inventati
- Discutere su come si potrebbero evitare infortuni a scuola
- Condividere, in un cartellone da esporre, le regole di comportamento preventive
- Giocare a riconoscere i rumori pericolosi
- Giocare a riconoscere le diverse sirene di segnalazione
- Effettuare prove di evacuazione durante l'anno
- Utilizzare correttamente le indicazioni relative al percorso di evacuazione dalla scuola
- Fare inventare storie per valorizzare comportamenti prudenti
- creare cartelloni che evidenzino comportamenti corretti e non

Sicurezza in casa

Riconoscere le attrezzature pericolose presenti nella casa e utilizzarle in modo corretto

Riconoscere le sostanze tossiche, i loro contenitori e i luoghi dove vanno riposti

Essere in grado, in situazioni di pericolo, di attivare il numero unico di pubblica assistenza 112.

Attività suggerite

- Fare inventare e scrivere storie per valorizzare comportamenti prudenti
- Creare cartelloni che evidenzino comportamenti corretti e non

Sicurezza in strada e nel territorio

Capire che la strada presenta molti pericoli ed imparare ad assumere comportamenti corretti come pedone: camminare sul marciapiede, attraversare sulle strisce e controllare da entrambi i lati prima di attraversare la strada;

Rispettare il semaforo e la segnaletica stradale

Imparare che essere trasportato in macchina comporta l'osservanza di determinate regole: invitare i genitori ad allacciarsi le cinture, usare correttamente il seggiolino per i più piccoli, non fare uso improprio dei finestrini.

Attività suggerite

- Conoscere la segnaletica stradale, fare disegnare i simboli della segnaletica, costruire un memory
 - Fare raccontare e scrivere esperienze di piccoli incidenti a cui hanno assistito (tamponamenti ecc.)
 - Saper spiegare quanto i comportamenti incidono sul verificarsi degli incidenti
 - Preparare una lettera in cui i bambini riferiscono ai genitori l'importanza della prevenzione degli infortuni sulla strada
 - Sapere distinguere le figure e i mezzi del personale preposto al soccorso specifico (vigili del fuoco, 118, 113 polizia, 112 carabinieri, 1515 guardia forestale ecc.)
 - Creare cartelloni che evidenzino comportamenti corretti e non
- Preparare prove di evacuazione.

METODOLOGIA

I metodi didattici che devono essere privilegiati sono quelli che richiedono una partecipazione attiva da parte degli alunni, che vanno considerati i veri protagonisti delle attività. Tra questi i principali sono: lettura di storie - discussione di storie e commento di immagini – interviste drammatizzazione con simulazione di situazioni - utilizzo di personaggi mediatori (es. burattini, marionette, pupazzi) - commento a fatti accaduti a casa, a scuola o riportati dalla cronaca locale o nazionale - ricerca di immagini su riviste o testi illustrati - visione di filmati, diapositive, fotografie da commentare - osservazione di tutto l'ambiente (casa, scuola, strada) - uscite esplorative in giardino e per la strada - indagini da svolgere in casa propria, in casa dei nonni - coinvolgimento dei genitori.

La referente

Ins. Grazia Lombardo